

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Trasmessa per via elettronica attraverso il
Mercato Elettronico del portale www.acquistinretepa.it

Data e protocollo come da segnatura

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: Procedura telematica tramite RDO sul MePa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 nonché delle Linee Guida ANAC n. 1 e n. 4, per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria finalizzato alla verifica progettuale e supporto alla validazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016, riguardante l'intervento di miglioramento sismico, ristrutturazione interna e riqualificazione nonché abbattimento barriere architettoniche del compendio statale denominato "Palazzo Uffici Finanziari", sito in Belluno, Piazzetta S. Stefano n. 8, da destinare ad archivi e uffici dell'Agazia delle Entrate. Identificativo progressivo BLD0002.

Riservato esclusivamente agli operatori economici invitati secondo le modalità di cui alla determina a contrarre n. 2020/1014RI/DR-VE del 21/05/2020.

CUP: G37E19000130005

CIG:831173223B

CPV 71248000-8



1. OGGETTO DELL'APPALTO, INFORMAZIONI GENERALI

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto con Avviso manifestazione di interesse n. 2020/397RI/DR-Ve del 25/02/2020, ha espletato un'indagine di mercato finalizzata a selezionare n. 5 operatori, ove esistenti, da invitare alla procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito definito anche "Codice"), nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. e consistente nel servizio di architettura e ingegneria finalizzato alla verifica progettuale, supporto alla validazione, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs 50/2016 e riguardante l'intervento di miglioramento sismico, ristrutturazione interna e riqualificazione nonché abbattimento barriere architettoniche del compendio statale denominato "Palazzo Uffici Finanziari", sito in Belluno, Piazzetta S. Stefano N. 8, da destinare ad archivi e uffici dell'Agenzia delle Entrate (n. Progressivo BLD0002).

Il servizio consiste sommariamente:

- nella verifica dei livelli progettuali (PFTE degli interventi di miglioramento sismico, progetto definitivo e progetto esecutivo architettonico, strutturale e impiantistico integrata con metodologia BIM e strumenti BIM-based);
- nella verifica del processo BIM (Building Information Modeling) anche nel rispetto del livello di sviluppo offerto dal progettista e delle linee guida dell'Agenzia del Demanio;
- a richiesta del RUP, nella partecipazione agli incontri e alle riunioni, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- nella revisione della verifica progettuale a seguito di prescrizioni imposte sul progetto da parte della S.A o degli Enti;
- nel supporto al RUP, durante la fase di validazione progettuale.

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere dovrà essere effettuata sulla documentazione progettuale consegnata dai progettisti ed in funzione al livello progettuale di volta in volta in esame nel rispetto dell'offerta tecnica formulata dal progettista stesso.

Detta verifica dovrà essere estesa (e pertanto dovrà comprendere), altresì, le revisioni della documentazione progettuale, in capo ai progettisti, in esito all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, pareri comunque denominati, da parte degli Enti competenti, riferiti al livello di progettazione definitiva ed esecutiva, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzione impartite dalla Stazione Appaltante ai Progettisti, a seguito di eventuali prescrizioni degli Enti o sulla base delle preferenze manifestate dalla S.A. anche in ordine alle eventuali modificazioni in corso d'opera delle preferenze delle Amministrazioni usuarie, prima che sia intervenuta l'approvazione progettuale.

2. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto - Via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Mestre - VENEZIA – Tel. 041.2381811 – Fax. 06.50516063 - e-mail: dre.veneto@agenziademanio.it - pec: dre_veneto@pce.agenziademanio.it - sito istituzionale www.agenziademanio.it.

3. IMPORTO BASE D'ASTA

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016 la parcella professionale delle prestazioni poste a base dell'appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016).

Il corrispettivo complessivo a base di gara, come dettagliato nell'allegata determinazione dei compensi, è stabilito a CORPO ed ammonta a € **60.938,43 (euro sessantamilanovecentotrentotto/43)**, oltre Cassa ed IVA e secondo la seguente articolazione:

Prestazione	Importo	Totale	Incidenza %
Verifica della PFTE strutture	€ 3.677,54	€ 3.971,74	6,52%
Spese e oneri	€ 294,20		
Verifica della progettazione definitiva	€ 25.396,66	€ 27.428,39	45,01%
Spese e oneri	€ 2.031,73		
Verifica della progettazione esecutiva	€ 25.396,66	€ 27.428,39	45,01%
Spese e oneri	€ 2.031,73		
Supporto al RUP per la validazione	€ 1.953,61	€ 2.109,90	3,46%
Spese e oneri	€ 156,29		
Sommano		€ 60.938,43	100,00%

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'importo complessivo resterà **fisso ed invariabile** ed in nessun caso potrà essere soggetto a variazione né in aumento né in diminuzione e questo a prescindere dall'importo finale dei lavori risultante dalla progettazione esecutiva e/o dall'eventuale cambiamento/modificazione delle classi e categorie delle prestazioni.

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi **pienamente remunerativo**, avendo valutato il Verificatore, nell'ambito della propria offerta, tutti i servizi, le trasferte, i sopralluoghi, le spese e gli oneri di qualunque natura, qualsiasi studio ed attività espletata anche al di fuori dal proprio ufficio, le prestazioni, le forniture e le provviste, gli interessi passivi e quanto altro occorrente per dare il servizio completamente compiuto a perfetta regola d'arte nel rispetto di quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico Prestazionale e, comunque, per rendere il progetto verificato e validato senza condizioni.

Il predetto importo è stato determinato nel rispetto del DM 17/06/2016 secondo le categorie progettuali del livello preliminare, dettagliate nel seguito:

TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE	Cat. Opere (D.M. 17/06/2016)
PRESTAZIONE PRINCIPALE	S04
PRESTAZIONE SECONDARIE	E22
	S03
	IA01
	IA02
	IA03

4. PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata di cui all'art. 36 co. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a mezzo confronto concorrenziale delle offerte realizzabili sul Mercato Elettronico della P.A. (MePA – www.acquistinretepa.it) mediante RDO (Richiesta di offerta) rivolta agli Operatori economici **invitati e già abilitati, al momento della presentazione della manifestazione di interesse prot n. 2019/97RI/DR-VE del 25/02/2020, e al momento dell'invio della RDO**, alla Piattaforma di e-procurement "Acquistinretepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con accreditamento all'iniziativa *"Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale"*, nonchè in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal presente disciplinare.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara può essere reperita sul sito istituzionale www.agenziademanio.it nonché su www.acquistinretepa.it, nella pagina dedicata alla presente procedura ed è costituita dalla RDO n 2573513, dalla presente lettera di invito, dalla domanda di partecipazione (All.I), dal DGUE (All. II), dalla Dichiarazione integrativa (All. III), dal Modello patto di integrità (All. IV), dall'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (All. V), Capitolato Tecnico prestazionale con i relativi allegati, oltre che dalla documentazione generale allegata al Bando Mepa di Consip *"Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale"*.

6. DURATA DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

I tempi contrattuali per l'esecuzione dei servizi di verifica sono definiti all'art. 10 del C.T.P.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali di ultimazione del servizio riferito alle singole fasi, è applicabile una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale complessivo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo contrattuale, salvo (in caso di penali la cui somma dovesse essere eccedente complessivamente il 10%) procedere alla risoluzione contrattuale in danno all'Appaltatore.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Il Responsabile unico del Procedimento è l'arch. Elisa Zamprota.

Per qualsiasi chiarimento/informazione di carattere amministrativo o tecnico i concorrenti dovranno utilizzare il portale www.acquistinretepa.it.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema (**10/06/2020 ore 12:00**).

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno rese pubbliche a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) entro il **12/06/2020**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8. AVVALIMENTO

In ottemperanza alla prescrizione normativa di cui all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, **non è consentito ricorrere all'istituto dell'avvalimento**, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, poiché l'immobile risulta sottoposto alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1, a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

In particolare è ammesso il subappalto per le attività di supporto per la verifica dei modelli BIM, in considerazione della specificità e dell'elevato grado di specializzazione richiesto per tale attività e per la parte di servizio svolta dal Restauratore come supporto ai verificatori e al RUP nella validazione del progetto con riferimento alla conformità delle indagini stratigrafiche e delle schede di restauro previste in fase di progettazione.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. b e c, ed in accordo a quanto stabilito dalle linee guida ANAC n. 1 al paragrafo VII - 1.6 sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

1. Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
2. Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008,

in forma singola o associata, secondo le disposizioni del Codice degli Appalti, e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 Dicembre 2016 n. 263, che siano in possesso dei requisiti elencati di seguito:

- a) Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs 18 Aprile 2016 n.50;
- b) Requisiti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di RT i requisiti devono essere posseduti da tutti i componenti.

11. REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del gruppo di lavoro

Per l'espletamento dei servizi oggetti dell'appalto è previsto un gruppo di lavoro che dovrà garantire almeno la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 1 Architetto (Quinquennale o Specialistica) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto a relativo Ordine Professionale Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537);
- n. 1 Ingegnere Civile/Edile (Quinquennale o Specialistica) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto a relativo Ordine Professionale;
- n. 1 Restauratore specializzato in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 42/2004 e del D.M. 154 del 2017, abilitato all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali ex art. 182 ed ex art. 29 del D.Lgs 42/2004, iscritto nell'elenco ex art. 182 dei nominativi abilitati Settori di competenza **1 e 2** (dovrà essere abilitato ad entrambi i settori di competenza);
- n. 1 tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

ed esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

- n. 1 Tecnico abilitato alla Certificazione Antincendio ai sensi della L. 818/84, D.Lgs. 139/06 e D.M. 05/08/11;
- n. 1 Tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrici, speciali e meccanici;
- n. 1 Esperto in progettazione integrata BIM e processi BIM in possesso del Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo albo.

I profili elencati possono essere rivestiti da uno stesso soggetto purché in possesso delle specifiche qualifiche tecniche, da dimostrare mediante idonea dichiarazione.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Come specificato al paragrafo 9, è ammesso il subappalto unicamente per le attività di supporto per la verifica dei modelli BIM, e della parte di servizio svolta dal restauratore.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

12. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della partecipazione alla gara, l'operatore economico dovrà possedere **un Fatturato** globale minimo per servizi di verifica o di progettazione o di direzione lavori realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio **per un importo di € 91.407,64** (ovvero € 60.938,43 x 1,5).

Tale requisito è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi. Il requisito viene quindi richiesto al fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare funzionali alle successive fasi di realizzazione di interventi su immobili destinati ad uso governativo e quindi sedi di Amministrazioni dello Stato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

13. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

In ordine al presente requisito per l'accesso alla gara, l'operatore economico dovrà avere svolto servizi "di punta", negli ultimi dieci anni, di almeno **due appalti** di servizi di verifica di progetti o di progettazione o di direzione lavori, relativi **a lavori di importo ciascuno** pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso.

Per l'individuazione di servizi di verifica di progetti o di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. 17 giugno 2016:

Categorie e ID opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore dell'opera	Coeff.	Importo dei lavori per prestazioni svolte. <u>N. 2 servizi il cui valore cadauno sia pari o superiore a €:</u>
S.04	IX/b	968.384,45	0,5	484.192,23
S.03	I/g	35.000,00	0,5	17.500,00
E.22	I/e	575.839,66	0,5	287.919,83
IA.01	III/a	26.245,79	0,5	13.122,90
IA.02	III/b	258.360,37	0,5	129.180,19
IA.03	III/c	284.606,16	0,5	142.303,08

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi emessi da committenti pubblici.

Nel caso di committente privato, il servizio è dimostrabile dai contratti sottoscritti corredato dalle fatture emesse e da copia del bonifico ricevuto.

A prescindere dalla natura del committente (pubblico o privato), dalla documentazione dovrà chiaramente evincersi il nominativo dell'esecutore del servizio, l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo dei lavori cui i servizi si riferiscono.

Per la categoria Strutture (S) ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità dei servizi svolti sia almeno pari o superiore a quello dei servizi da affidare. Tale possibilità è altresì ammessa in relazione ai servizi richiesti per le **Categorie IA.02 e IA.01**. Tale possibilità non è invece applicabile con riferimento ai servizi richiesti per la categoria IA03 che non può ritenersi idonea a comprovare requisiti per servizi rientranti nelle categorie IA.01 e IA.02.

N.B.

- in caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, fermo restando che tutti i componenti del RTP dovranno essere abilitati al MePA, il requisito finanziario di cui al **paragrafo 12** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **paragrafo 13** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **paragrafo 13** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta attinenti alla categoria prevalente.

14. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria in quanto il servizio di verifica non rientra nei casi tassativi di deroga previsti dall'art. 93, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, il servizio di verifica e supporto alla validazione assume una propria autonoma connotazione e specialità rispetto ai servizi di supporto al RUP generalizzato di cui all'art. 31, commi 8 e 11 del D. Lgs. 50/2016, sia in ragione della natura della prestazione e del conseguente particolare regime di qualificazione cui devono rispondere i soggetti verificatori (art. 26, comma 6. D. Lgs. 50/2016 e Cap. VII, par. 1.6 e 1.9, Linee Guida ANAC n. 1/2016), sia sotto il profilo dei requisiti speciali richiesti per accedere alla gara. I servizi di verifica non rientrano, pertanto, nel novero dei servizi di

supporto al RUP, né tale assimilazione risulta rinvenibile nelle richiamate disposizioni di legge e di attuazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 93 co. 1 del Codice è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria**, di importo pari ad **€ 1.176,57 (euro millecentosettantasei/57)** corrispondente al 2% dell'importo a base di gara come previsto dal comma 10 dell'art. 93 del Codice, al netto dell'importo dovuto per il supporto al RUP alla validazione.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di microimpresa, piccola o media impresa¹ dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 co. 7 D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Sarà inoltre necessaria una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti**, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni

¹ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).:

- **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 Milioni di EUR.**

- **Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 Milioni di EUR.**

- **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che **occupano meno di 250 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.**

mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento, che in questo caso non è ammesso.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. con bonifico, da effettuare in favore di

Banca d'Italia – Tesoreria di Venezia
IBAN: IT76A0100003245224400000001

nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di **26 caratteri**;**
- II. codice IPA NDA601, su un numero massimo di **6 caratteri**;**
- III. codice CIG: 831173223B, su un numero massimo di **15 caratteri**;**
- IV. codice fiscale del depositante su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).**

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore:

b. con assegno circolare intestato al Capo della Tesoreria dello Stato di Venezia, da depositare presso i relativi uffici che provvederanno al versamento del controvalore per la costituzione del "deposito provvisorio in contanti", di cui all'articolo 172 delle I.S.T..
In tal caso, l'operatore economico dovrà trasmettere tramite il Portale la ricevuta del deposito dell'assegno, firmata digitalmente dal legale rappresentante del depositante o suo procuratore.

c. con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà allegare a sistema, in alternativa:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

La **garanzia fideiussoria** dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
- 4) avere validità per *almeno* 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti abilitati al Bando Mepa “Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria, e ispezione e catasto stradale”, ed espressamente invitati, dalla Stazione Appaltante, alla RDO.

Gli operatori economici invitati e in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire entro l'orario ed il termine perentorio indicato nella RDO, ovvero **entro le ore 12:00 del 19/06/2020**, a pena di inammissibilità dell'offerta, la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, in forma telematica tramite la piattaforma MePa sul sito www.acquistinretepa.it secondo le indicazioni previste dalle regole di E-Procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP s.p.a.. Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista sul MePa di Consip s.p.a.

I documenti di gara dovranno essere redatti utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e caricati nella RDO e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura, si precisa che la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte con apposizione di firma digitale in corso di validità del/dei legale/legali rappresentante/ti dei concorrenti.

L'offerta sarà composta da tre buste virtuali:

- **Busta A - “Documentazione Amministrativa”;**
- **Busta B - “Offerta Tecnica”;**
- **Busta C - “Offerta Economica”.**

Si precisa che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata (ovvero la busta C) **costituirà causa di esclusione**.

16. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui **all'allegato n. I** al presente Documento e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio, questo indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente.

Il concorrente allega, se del caso, copia conforme all'originale della procura.

Nella domanda di partecipazione (All. I) il concorrente dovrà indicare:

- la forma di partecipazione con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);

nonché

- (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;

- (in caso di RT o consorzi ordinari sia costituiti che costituendi di cui all'art. 48 del D. lgs. 50/2016) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti e le quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

- (in caso di RT o consorzi ordinari costituendi di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

e dichiarare:

a) di essere un Organismo di ispezione di tipo A ovvero di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 ovvero un soggetto di cui all'art. 46 co. 1 che disponga di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 Settore Commerciale EA34 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

b) il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso dei titoli di studio di cui al precedente par. 11 e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento nonché la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara.

c) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;

d) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

f) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

g) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

Nel caso di RTI costituendo in caso di aggiudicazione della gara, l'impegno a stipulare, ai sensi dell'art. 48 co. 8 del D.Lgs. 50/2016, il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza da queste ultime alla stessa conferito.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (*All. II*) di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D. lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 10 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale (Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento);
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 12 della presente lettera di invito;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 13 della presente lettera di invito.

N.B.:

- avuto riguardo ai requisiti di cui al par. 13 l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV lettera C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati;
- ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
- i servizi di cui al par. 13 possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;
- i servizi di cui al par. 13 sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta

esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Ciascun concorrente dovrà rendere una dichiarazione integrativa (All. III), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. (ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali) che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e che l'estinzione si è perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art.80, comma 4 del D.lgs. 50/2016);
- II. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili oppure di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D.lgs. 50/2016);
- III. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis), f-bis) e f-ter) del D.lgs. 50/2016;
- IV. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 co.3 del codice (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 co.3² del D.lgs. 50/2016:

- a) in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
- b) in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- c) in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri

² Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'ANAC dell'08/11/2017 depositato il 14/11/2017.

degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro;

d) soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- V. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;
- VI. (qualora non si tratti Organismo di Tipo A e C) di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- VII. (per i professionisti associati)
- a) dati identificativi e requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
- VIII. (per le società di ingegneria)
- a) il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;
 - b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. N.B. In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;
- IX. (per le società di professionisti)
- a) gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
 - b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. N.B. in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 co. 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**Allegato IV**);
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;

- documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Allegato V)**, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 24 del presente Disciplinare in materia di "*Trattamento dei dati personali*". L'allegato in questione denominato "**Informativa trattamento dati personali**" dovrà essere presentato **da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE**;

Non è richiesto il pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato

quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

17. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

La **BUSTA B "OFFERTA TECNICA"**, dovrà contenere a pena di esclusione, i seguenti documenti sottoscritti digitalmente da tutti il/i legale/legali rappresentante/rappresentanti del concorrente o del/i soggetto/i munito/i di specifici poteri:

- Documenti "CRITERIO A" – PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA
- Documento "CRITERIO B" - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

secondo quanto di seguito descritto

A) Schede descrittive per referenze di servizi. Professionalità – criterio qualitativo (CRITERIO A)

Due (2) Schede descrittive ciascuna inerente un servizio di verifica progettuale o di progettazione e direzione lavori affini a quello oggetto della gara secondo i criteri delle tariffe professionali (categorie: S.04 (prevalente) S03- E.22 - IA.01 – IA.02 – IA.03), e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità, a quelli oggetto del presente affidamento.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- l'effettiva attività svolta (se il servizio è stato svolto in RT, il concorrente dovrà indicare esclusivamente la sola quota - incidenza percentuale - del servizio svolto e la categoria dello stesso, identificando esattamente l'ID opera);
- il livello di progettazione a cui era riferita;
- il committente, se pubblico o privato;
- il relativo periodo temporale di espletamento;
- l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi e l'avvenuta validazione del progetto da parte della committenza, oppure, se il committente è un soggetto privato, l'avvenuta realizzazione del progetto;

Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:

- della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto a attività di “progettazione e/o direzione lavori”;
- del superiore livello progettuale (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) sottoposto a verifica oppure progettato e diretto;
- dell’analogia dei servizi svolti o verificati in modalità BIM;

Ciascuna scheda descrittiva, per ciascun servizio illustrato, non deve superare 2 facciate dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere Arial 12, interlinea singolo, bordo 2 cm e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee, anche in questo caso non superiore ad ulteriori 2 facciate formato A3 per ciascun servizio.

B) Relazione tecnico - metodologica (CRITERIO B)

Il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell’incarico oggetto di gara, che tenga conto di quanto previsto nei documenti/elaborati forniti e quanto richiesto dalla S.A. nel Capitolato tecnico prestazionale (CTP).

La relazione tecnico-metodologica dovrà essere articolata in “sezioni” così come di seguito indicato, tenendo conto dei limiti numerici di facciate e di formato, specificando che eventuali elaborati aggiuntivi, rispetto a quanto prescritto, non saranno presi in considerazione.

Sez. I - Metodologia operativa

La parte di relazione tecnico-metodologica relativa alla Sezione I, dovrà essere redatta in un numero massimo di 8 facciate in formato A4 carattere Arial 12, interlinea singola, margine 2 cm e 2 facciate in formato A3 con immagini e rappresentazione dei diagrammi di flusso che espliciti il funzionamento della proposta (quindi max 4 fogli formato A4, pari a 8 pagine o facciate, e max 1 foglio formato A3, pari a 2 pagine o facciate).

Premesso che i contenuti minimi del CTP sono inderogabili, all’interno di questa sezione dovranno essere esplicitati i seguenti temi:

- pianificazione del controllo con le attività specifiche previste per ciascun aspetto di verifica;
- sistema di conduzione delle verifiche;
- efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell’obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all’art. 106 del D.Lgs. n° 50/2016;
- modalità di reporting dell’esito delle verifiche nelle varie fasi;
- procedure di verifica a seguito dell’introduzione di modifiche e/o revisioni;
- applicativi eventualmente utilizzati nelle verifiche dei diversi temi progettuali;
- gestione delle non conformità;
- modalità e mezzi di riduzione dei tempi di gestione delle non conformità e dei conseguenti adeguamenti progettuali;
- sistemi di pianificazione e controllo adottati per l’attività ispettiva sui documenti e sugli elaborati progettuali prodotti dal progettista;
- l’efficacia e l’efficienza della metodologia di lavoro proposta ai fini del perseguimento degli obiettivi temporali e qualitativi offerti;
- descrivere le attività della parte di ricognizione finale per la validazione del progetto esecutivo;
- descrivere le attività di verifica progettuale connesse alla fase esecutiva solo nel caso di perizie di variante tecnica.

Sez. II - Gruppo di lavoro

La parte di relazione tecnico-metodologica relativa alla Sezione II, dovrà essere redatta in un numero massimo di 2 facciate in formato A4 carattere Arial 12, interlinea singolo e bordo 2 cm e 2 facciata in formato A3 con immagini e rappresentazione dei diagrammi di flusso che espliciti il funzionamento della proposta.

Alla relazione tecnico-metodologica dovranno essere allegati i CV di ogni componente del gruppo di lavoro. Ogni CV dovrà essere redatto in un numero massimo di 2 facciate in formato A4 carattere Arial 12, interlinea singola e margine 2 cm.

La mancata allegazione di tutti o parte dei curricula dei professionisti facenti parte del Gruppo di lavoro inciderà unicamente ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione B. 2 "gruppo di lavoro".

Dovrà essere fornita la descrizione dell'organizzazione della struttura operativa incaricata delle attività di verifica nelle diverse fasi. Dovranno essere illustrate le modalità con le quali le diverse competenze professionali poste in campo concorrono in maniera integrata e sinergica all'espletamento delle attività di verifica.

Sez. III – Metodologia, gestione delle clash detection e controllo del processo BIM

La parte di relazione tecnico-metodologica relativa alla Sezione III, dovrà essere redatta in un numero massimo di 4 facciate in formato A4 carattere Arial 12, interlinea singola e margine 2 cm.

All'interno di questa sezione dovranno essere illustrati gli aspetti operativi per la gestione delle Clash Detections; la metodologia di verifica dell'intero processo BIM con riferimento alle norme di settore, le modalità di verifica dei modelli BIM elaborati che risultino flessibile ed in relazione ai Livelli di sviluppo che il progettista dovrà raggiungere o si è impegnato a raggiungere con l'offerta tecnica formulata.

NB:

- A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica-metodologica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte. La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.
- La mancata allegazione di tutti o parte dei Curricula vitae dei professionisti facenti parte del Gruppo di lavoro – così come individuato in seno alla relazione tecnica dal concorrente - inciderà ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione "*Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta*" non consentendo di valutare, in tutto o in parte, la relativa esperienza professionale.
- Nel caso di RT **costituendi** la relazione di cui al punto B) dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.
- Nel caso di RT **costituiti** la relazione di cui al punto B) potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.
- (se del caso) Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

18. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, l'Offerta economica secondo la procedura e la modalità seguente:

Inserimento, nell'apposita sezione del Sistema, dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla:

- i) scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii) sottoscritta digitalmente.

L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo a base di gara, pari ad **€ 60.938,43 (euro sessantamilanovecentotrentotto/43)** oltre CNPAIA ed IVA.

L'importo a base di gara, depurato dal ribasso d'asta offerto dal concorrente aggiudicatario, rappresenta quindi il valore complessivo del corrispettivo (per prestazione "a corpo" e quindi non suscettibile di variazione) per l'espletamento di tutte le attività previste nel presente appalto e con le specificazioni contenute nel CTP.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

19.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	Pa = --30--
B	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica- metodologica	Valutazione qualitativa	Pb = --40--
C	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = --30--
TOTALE				100

A presidio della qualità della prestazione, è prevista una **soglia di sbarramento**, che sarà applicata con riferimento all'offerta tecnica cumulativamente in merito al criterio A (Professionalità e Adeguatezza dell'offerta), B (Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta).

La soglia, pari alla somma dei punteggi, è fissata in **35/70**. Non superando la soglia, il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica.

19.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 30 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di **n.2 servizi** relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito al punto 17 lett A) e stabilito dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in modo da consentire di valutare la pertinenza dei servizi svolti e il ruolo rivestito dal concorrente.

Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:

- della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto a attività di "progettazione e/o direzione lavori";
- del superiore livello progettuale (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) sottoposto a verifica oppure progettato e diretto;
- dell'analogia delle opere verificate o progettate e dirette (con riferimento alla rifunzionalizzazione in uffici e all'integrazione impiantistica in immobili vincolati);
- dell'analogia dei servizi svolti o verificati in modalità BIM;

A		PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA		
			SUB PESI max	PESO max
A)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà comprovare l'esperienza in merito a servizi di verifica e/o di "progettazione" e/o "direzione lavori" affini a quello oggetto della presente gara secondo i criteri delle tariffe professionali (categorie: S.04 prevalente - S03 - E.22 - IA.01 - IA.02 - IA.03), e concernenti servizi paragonabili per complessità in termini di superfici, varietà impiantistica e tipologia edilizia costruttiva, a quelli oggetto del presente affidamento.</p> <p>Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'effettiva attività svolta; - il livello di progettazione a cui era riferita; - il Committente; - il relativo periodo temporale di espletamento; - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi e l'avvenuta validazione del progetto da parte della committenza, oppure, se il committente è un soggetto privato, l'avvenuta realizzazione del progetto; - la quota del servizio svolto attribuibile al concorrente (qualora il servizio sia stato svolto in R.T.P. e l'esatta indicazione dell' <i>id</i> opere). 	Pa=30	Pa=30

		<p><u>Criteria di valutazione:</u> La Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto alle attività di "progettazione e/o direzione lavori"; - del superiore livello progettuale (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) sottoposto a verifica oppure progettato e diretto; - dell'analogia delle opere verificate o progettate e dirette (con riferimento alla rifunzionalizzazione in uffici e all'integrazione impiantistica in immobili vincolati e di pregio); - dell'analogia dei servizi svolti o verificati in modalità BIM apprezzando maggiormente la complessità in termini di superfici, la maggiore varietà di tipologie di impianti, di tipologia edilizia e costruttiva (muratura, calcestruzzo, mista, acciaio, legno, ecc), di destinazioni simili a quelle oggetto del servizio; 		
--	--	---	--	--

B) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 40 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri l'adeguatezza della metodologia operativa e della struttura tecnico-organizzativa.

Si precisa inoltre che tutte le offerte tecniche rimangono vincolanti per gli operatori economici, mentre la Stazione Appaltante si riserva il potere di confermare l'eseguibilità di quanto proposto dagli operatori economici in sede di gara.

B)		CARATTERISTICHE TECNICO-METODOLOGICHE DELL'OFFERTA		
			SUB PESI max	PESO max
B.1	<u>metodologia operativa</u>	<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà porre particolare cura nel descrivere la metodologia operativa che intende adottare per l'esecuzione del servizio richiesto nonché le azioni che intende proporre per la pianificazione e la programmazione delle attività ispettive.</p> <p><u>Criteria di valutazione:</u> la S.A. valuterà il migliore livello di approfondimento e dettaglio nell'approccio metodologico in conformità alle prescrizioni di cui al punto B sezione I.</p> <p>Potranno essere allegati schemi, grafici, esempi di check-list ipotizzati per l'attività in oggetto di gara, esempi di rapporti di verifica intermedi e finali e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare le caratteristiche metodologiche del servizio.</p>	Pb ₁ = 25	
B.2	<u>gruppo di lavoro</u>	<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà illustrare la proposta di gruppo di lavoro con indicazione dei ruoli/</p>	Pb ₂ = 10	

		responsabilità in relazione ai curricula allegati. <u>Criteri di valutazione:</u> la S.A. valuterà la Migliore configurazione del gruppo di lavoro, secondo quanto presentato dal concorrente in conformità alle prescrizioni di cui al punto B sezione II, avendo riguardo ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica.		Pb=40
B.3	<u>metodologia, gestione delle clash detection e controllo del processo BIM</u>	<u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà illustrare la metodologia per la gestione delle Clash Detections per la verifica delle interferenze e la gestione dei conflitti tra differenti modelli IFC-Open BIM, come il progetto architettonico e quello strutturale o impiantistico, dell'intero processo BIM con riferimento ai livelli di sviluppo che il progettista avrà dichiarato di raggiungere di tutto il servizio e nello specifico in un immobile di interesse storico artistico <u>Criteri di valutazione:</u> la S.A valuterà le opportunità migliorative offerte dal concorrente in conformità alle prescrizioni di cui al punto B sezione III. Anche in considerazione della peculiarità dell'immobile . Potranno essere allegati schemi, grafici, esempi di check-list ipotizzati per l'attività.	Pb ₃ = 5	

c) ribasso percentuale unico: massimo 30 punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di **€ 60.938,43 (euro sessantamilanovecentotrentotto/43)**;

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla terza, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a tre cifre decimali.

19.3 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti, avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = \sum n [V_{ij} \times W_j]$$

dove:

- P_i = Punteggio dell'offerta i-esima;
- n = numero totale dei requisiti;
- V_{ij} = valori dei coefficienti della prestazione dell'offerta (i-esima) rispetto al requisito (j) variabile tra zero ed uno e nel caso in argomento sono riferiti a: a; b1; b2; b3; la cui determinazione è eseguita secondo quanto riportato al successivo paragrafo del disciplinare di gara.;
- W_j = peso o punteggio attribuito al requisito (j) che, nel caso in argomento e per l'offerta tecnica, sono Pa; Pb1; Pb2; Pb3;

Sviluppando:

$$P_i = a_i \cdot P_a + (b_1 \cdot P_{b1} + b_2 \cdot P_{b2} + b_3 \cdot P_{b3}) + c_i \cdot P_c$$

dove:

- P_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- a_i, b_{ij}, c_i e d_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti all'offerta del concorrente i -esimo rispetto al singolo criterio valutato j -esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_{bj}, P_c sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella;

19.4 METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE

I coefficienti "a" e "bij" relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A" e "Bj" della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					F		
						...	
							N-1

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio (livello di preferenza) da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

- preferenza massima = 6
- preferenza grande = 5
- preferenza media = 4
- preferenza piccola = 3
- preferenza minima = 2
- nessuna preferenza = 1

Al termine dei confronti, ciascun commissario, procederà a calcolare la somma dei punteggi che derivano dall'attribuzione delle preferenze per ogni sub-criterio, e li trasforma in coefficienti variabili tra zero e uno. Per ogni sub-criterio, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dei singoli commissari. Tale somma verrà riparametrata, attribuendo il coefficiente "1" alla somma dei coefficienti del concorrente che ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

19.5 FORMULE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai fini della determinazione del coefficiente c_i relativo all'elemento di valutazione C) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$c_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$c_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

O_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale) del concorrente i esimo troncato alla terza cifra decimale

O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)

O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

20. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione della gara avverrà secondo le regole, le modalità e i tempi stabiliti nel MePa e per la specifica RDO secondo le tempistiche che verranno tempestivamente comunicate per il tramite della piattaforma www.acquistinretepa.it

In data **25/06/2020 alle ore 10:00**, presso la sede dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto, via Borgo Pezzana, 1 – Mestre, il Seggio di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica elettronica. Si procederà all'apertura della busta elettronica relativa alla documentazione amministrativa e si procederà all'esame della documentazione presentata da ciascun concorrente. Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, a pena di esclusione, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Conclusa la fase di valutazione della documentazione amministrativa e valutati gli eventuali soccorsi istruttori, la Commissione tecnica all'uopo nominata, procederà in seduta pubblica telematica all'apertura della BUSTA B "Offerta Tecnica" e verificherà il rispetto di quanto prescritto nella presente lettera di invito, assumendo le conseguenti determinazioni.

La Commissione procederà, quindi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte tecniche contenute nelle Busta B "Offerta Tecnica" e ad attribuire il relativo punteggio con il metodo sopra specificato.

La Commissione di gara procederà poi, in seduta pubblica telematica, a rendere noto il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica. Dopodiché si procederà all'apertura telematica della Busta C "Offerta Economica". A seguire la Commissione determinerà i relativi coefficienti sulla base dei ribassi offerti.

La Commissione, sulla base della somma dei punteggi ottenuti con riferimento all'offerta tecnica ed all'offerta economica, formulerà la graduatoria finale.

Alle sedute pubbliche potrà assistere un rappresentante di ciascun concorrente, munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale. Le date delle successive sedute pubbliche, qualora non consecutive e non comunicate ai presenti in sede di chiusura di ogni seduta pubblica svolta, saranno rese pubbliche a mezzo di avviso sul sito dell'Agenzia del Demanio nella sezione dedicata alla presente gara.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si precisa, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità, si ricorrerà mediante sorteggio.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

23. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Salvo quanto previsto nel Capitolato, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- a. la partecipazione alla gara implica la contestuale e incondizionata accettazione da parte dei concorrenti invitati di quanto contenuto negli atti di gara e nella documentazione tecnica predisposti dalla Stazione Appaltante;
- b. tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- c. non sono previsti rimborsi per la presentazione delle offerte;
- d. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non affidare l'appalto per ragioni di interesse pubblico che comportino la mancanza, totale o parziale della copertura finanziaria, per motivi di opportunità, convenienza o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue ovvero non idonee in relazione all'oggetto dell'affidamento rimanendo in tal caso escluso il diritto a qualsivoglia compenso od indennizzo a qualsiasi titolo, anche risarcitorio;
- e. qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dello stesso il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità;
- f. qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, la Stazione Appaltante potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni;
- g. l'aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, dovrà adottare comportamenti in linea con i principi adottati nel Codice Etico di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto dall'Agenzia, acquisibile direttamente dal sito www.agenziademanio.it;
- h. la sottoscrizione del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico. In tale sede saranno gestiti tutti i dati e i documenti richiesti per il perfezionamento del contratto e, in particolare, l'invio del documento di stipula firmato digitalmente. Il documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RDO inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva. Il contratto è assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, prima parte allegata al DPR 642/1972. Il pagamento dell'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario e dovrà avvenire prima della stipula del contratto secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- i. si rammenta che non si applica il termine dilatorio come definito dall'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

j. la sottoscrizione del contratto è comunque subordinata al positivo esito del possesso dei requisiti prescritti.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente esclusivamente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo “Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679” (All. V), da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente da inserire nella BUSTA A.

f.to Il Direttore
Edoardo Maggini